



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Ettore Majorana"

Via 25 Aprile - 88024 Girifalco (CZ)

[czis00200t@istruzione.it](mailto:czis00200t@istruzione.it) - [czis00200t@pec.istruzione.it](mailto:czis00200t@pec.istruzione.it) - [www.iismajorana.girifalco.edu.it](http://www.iismajorana.girifalco.edu.it)

Tel. 0968/749233 Cod.Un. UFNDXJ



C.M. CZIS00200T C.F. 98001020795



# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Allegato al Regolamento di Istituto

Delibera 4 del Consiglio di Istituto del 21 dicembre 2023

*Diritti e doveri degli studenti - Provvedimenti disciplinari: procedure e sanzioni*

## Principali riferimenti normativi

**D.lgs 297/94**

*Testo unico delle leggi in materia di Istruzione*

**D.P.R. 275/99**

*Regolamento dell'autonomia*

**D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**

*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*

**D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235**

*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.*

## DIRITTI DELLO STUDENTE

1. Lo studente ha diritto ad una **formazione culturale e professionale** qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza **le inclinazioni personali degli studenti**, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare **iniziative autonome**.
2. La comunità scolastica promuove la **solidarietà tra i suoi componenti** e tutela il diritto dello studente alla **riservatezza**.
3. Lo studente ha **diritto di essere informato** sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha **diritto alla partecipazione attiva e responsabile** alla vita della scuola.
5. Lo studente ha inoltre diritto ad una **valutazione trasparente e tempestiva**, volta ad attivare un processo di **autovalutazione** che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
6. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una **consultazione**.
7. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei **ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti**.
8. Gli **studenti stranieri** hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'**accoglienza** e alla **tutela** della loro lingua e cultura e alla realizzazione di **attività interculturali**.
9. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
  - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di **qualità**;
  - b) **offerte formative aggiuntive e integrative**;
  - c) iniziative concrete per il **recupero** di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

- d) la **salubrità e la sicurezza** degli ambienti;
  - e) la disponibilità di un'adeguata **strumentazione tecnologica**;
  - f) servizi di sostegno e promozione della **salute e di assistenza** psicologica.
10. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di **assemblea degli studenti**.

### DOVERI DELLO STUDENTE

1. Gli studenti sono tenuti a **frequentare regolarmente** i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad assumere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni comportamenti improntati a **rispetto** formale e sostanziale.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un **comportamento corretto**.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le **disposizioni organizzative e di sicurezza**.
5. Gli studenti sono tenuti a **utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi** didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'**ambiente scolastico** e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

### CARATTERI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI PER GLI STUDENTI

Gli alunni possono essere destinatari di specifici provvedimenti disciplinari.

Tali provvedimenti hanno in ogni caso **finalità educativa** e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Gli organi competenti potranno prevedere anche, nei casi in cui lo ritengano opportuno, attività a vantaggio della comunità scolastica.

#### Le sanzioni:

- a. sono, ove possibile per la loro natura e tipologia, sempre temporanee;
- b. tengono conto della situazione personale dello studente, del contesto in cui si è verificato l'episodio, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano;
- c. sono proporzionate all'infrazione disciplinare commessa;
- d. sono ispirate al principio della riparazione del danno;
- e. sono irrogate in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia;
- f. non possono, in ogni caso, influire sulla valutazione del profitto ma sulla valutazione globale del comportamento.

Le sanzioni disciplinari possono essere erogate previa verifica della sussistenza di elementi concreti, precisi e concordanti dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Le sanzioni vanno comminate dopo aver invitato l'alunno (anche in presenza dei genitori) in qualsiasi momento ad esporre le proprie ragioni e devono essere sempre motivate per iscritto.

#### Comportamenti che configurano mancanze disciplinari

Sono definiti tali quei comportamenti che vengono meno ai doveri previsti dallo statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto, dalle leggi vigenti.

### ORGANI E FUNZIONI

#### I Docenti comminano le seguenti sanzioni

- a) richiamo orale
- b) nota (ammonimento scritto) sul registro di classe

#### Il Consiglio di classe commina le seguenti sanzioni

- a) sospensione ed allontanamento dalle lezioni da uno a quindici giorni
- b) risarcimento del danno

#### Il Consiglio d'Istituto commina le seguenti sanzioni

- a) risarcimento del danno
- b) sospensione ed allontanamento dalle lezioni oltre i quindici giorni

- c) allontanamento fino al termine delle lezioni con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato
- d) allontanamento dalla Comunità Scolastica con esclusione dallo scrutinio finale

### **La Commissione degli Esami di Stato commina le seguenti sanzioni**

- a) Sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame (applicabili anche ai candidati esterni)

## **LE SANZIONI PREVISTE**

### **Le note disciplinari (o ammonimenti scritti)**

Il primo livello di azione disciplinare nei confronti degli studenti consiste in richiami verbali o note disciplinari riportate da ogni singolo docente sul registro di classe. Tali ammonizioni, se ripetute nel corso dell'anno, possono condurre a sanzioni più gravi.

Il **Coordinatore di classe**, prima di ogni scrutinio quadrimestrale, è tenuto a monitorare numero e qualità delle note scritte personali comminate a ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti, ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

### **Sospensione dalle lezioni ed allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni**

La sospensione dalle lezioni ed allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni viene deliberato dal Consiglio di classe allargato a tutte le sue componenti, con dovere di astensione dal voto da parte dello studente sanzionato o del proprio genitore, nel caso in cui anche solo uno di essi faccia parte dell'organo collegiale chiamato a deliberare.

Nei periodi di allontanamento lo studente è tenuto a mantenersi costantemente aggiornato sullo svolgimento delle attività della classe e deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i suoi genitori per preparare il rientro a scuola.

### **Sospensione dalle lezioni ed allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni**

La sospensione dalle lezioni ed allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni (e prolungabile sino a che permane una situazione di pericolo) è disposto dal Consiglio d'Istituto.

Tale competenza è determinata anche quando:

- a) siano stati commessi reati che violano il rispetto e la dignità della persona o nel caso siano stati commessi atti idonei a creare pericolo per l'incolumità delle persone;
- b) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento; in tal caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il rapporto con lo studente e i suoi genitori già sopra indicato.

L'allontanamento dalla comunità scolastica in via definitiva viene disposto dal Consiglio d'Istituto quando:

- a) siano stati commessi reati che violano il rispetto e la dignità della persona o nel caso siano stati commessi atti idonei a creare pericolo per l'incolumità delle persone;
- b) ricorrano situazioni di recidiva, oppure atti di grave violenza o, comunque, connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale;
- c) non risultino esperibili interventi di reinserimento responsabile e tempestivo.

Nei casi ancora più gravi di quelli sopra indicati, il Consiglio d'Istituto può deliberare l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del ciclo di studi.

Oltre alle motivazioni, i provvedimenti disciplinari di allontanamento o di esclusione dovranno illustrare i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Nei casi previsti dall'art.4 comma 10 del D.P.R. n. 249/98 e successive modifiche ed integrazioni, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola, ma ciò non sospende né interrompe un procedimento disciplinare già iniziato a suo carico.

### **Procedure**

Gli allontanamenti di cui ai precedenti punti saranno disposti tenendo conto del possibile

superamento del numero massimo di assenze consentito, onde evitare che per effetto della misura di tale allontanamento lo studente perda la possibilità di essere valutato in sede di scrutinio e perda in tal modo l'anno scolastico.

La sospensione dalle lezioni può, con specifiche motivazioni e verifica della fattibilità, non essere accompagnata dall'allontanamento dalla comunità scolastica con deliberazione dell'organo competente per la relativa sanzione.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare appaia astrattamente riconducibile a fattispecie di reato, il Dirigente scolastico dovrà presentare formale denuncia all'autorità giudiziaria.

In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare la sanzione disciplinare della sospensione ed allontanamento, la decisione/deliberazione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito in qualsiasi momento le giustificazioni dell'alunno (anche in presenza dei genitori) nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare.

Le giustificazioni possono essere presentate anche per iscritto. L'alunno ha la possibilità di produrre prove o testimonianze a lui favorevoli (solo in caso di sanzione che prevede l'allontanamento dalla scuola). Il provvedimento adottato viene comunicato integralmente per iscritto alla famiglia dell'alunno.

### **IMPUGNAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro **quindici giorni** dalla comunicazione della loro irrogazione, all'**organo di garanzia** interno all'istituto che decide nel termine di **dieci giorni**.

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

L'Organo di garanzia dell'Istituto è così composto:

- Il Dirigente scolastico
- Un docente
- Un genitore
- Uno studente

Il **Direttore dell'ufficio scolastico regionale**, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nel regolamento d'istituto.

La decisione è assunta previo parere vincolante dell'**Organo di garanzia regionale**.

Il parere è reso entro il termine perentorio di **trenta giorni**.

**La vita scolastica non si sottrae, chiaramente, agli obblighi ed alle condizioni previste dal Codice Civile, dal Codice Penale e dalle Leggi dello Stato italiano.**

**Ciascuno si assume le responsabilità conseguenti quando le mancanze ricadono nelle condizioni previste da tale normativa.**